Rassegna Stampa

04-03-2023

REPUBBLICA BOLOGNA 04/03/2023 2 Il sindacato e tanta scuola Tutti al corteo antifascista = Sinistra, scuola e Cgil da Bologna a Firenze "No ai nuovi fascismi" 2 Redazione

POLITICA LOCALE

RESTO DEL CARLINO	05/03/2023	35	La manifestazione di Firenze Anche Cgil e Pd bolognesi in corteo	4
BOLOGNA	03/03/2023	33	C C	•

Tiratura: 6.804 Diffusione: 7.895 Lettori: 61.838

Rassegna del: 04/03/23 Edizione del:04/03/23 Estratto da pag.:1-3 Foglio:1/2

Oggi a Firenze

Il sindacato e tanta scuola Tutti al corteo antifascista

Servizio a pagina 2

Sinistra, scuola e Cgil da Bologna a Firenze "No ai nuovi fascismi"

Il Pd di Bologna sale in gran forza sui pullman della Cgil. L'assessore Ara partecipa anche a nome del sindaco Lepore, che non andrà dal collega Nardella («altri impegni»). La vicesindaca Emily Clancy si porta dietro un bel pezzo di Coalizione civica, tra co-presidenti, consiglieri e iscritti. E rispondono all'appello tanti, maestri e professori. È la Bologna che sarà presente alla manifestazione di oggi a Firenze indetta dopo il pestaggio squadrista davanti al liceo Michelangiolo e dopo l'uscita del ministro Giuseppe Valditara contro la lettera sull'antifascismo di Annalisa Savino, preside di un altro liceo fiorentino. «La scuola chiama, Bologna risponde» la sintesi della Cgil che con il segretario Michele Bulgarelli fa le prove di piazza accanto alla segreteria del Pd Elly Schlein. Bulgarelli l'aveva sfidata dopo la sua vittoria alle primarie: «Il suo battesimo passa dai popoli di queste piazze, io mi auguro di vederla lì con noi a Firenze». Schlein ci sarà, non Stefano Bonaccini a causa di impegni istituzionali. La Cgil ha

preparato lo striscione con l'immagine di Irma Bandiera, della staffetta della Brigata Garibaldi, e la scritta "Bologna città partigiana". «Con Schlein presente partiamo bene. I primi giorni sono quelli che danno un segnale, la prossima prova sarà sul lavoro. Intanto l'aspettiamo per fare una foto con lei accanto allo striscione» commenta il segretario della Cgil.

«Saremo in piazza per difendere scuola e Costituzione - dichiara Emily Clancy - una scuola democratica e antifascista dove chi si assume la responsabilità didattica e storica di prendere posizione nei confronti di aggressioni squadriste e ricordare la storia del nostro paese non può ricevere pressioni e minacce di provvedimenti da parte del governo più a destra della storia repubblicana».E così le ragioni di Daniele Ara, assessore comunale alla scuola: «Sarò a Firenze domani per difendere la scuola pubblica dalla prevaricazione di una parte del potere politico che vuole intimidire chi conduce la scuole della Repubblica. Per dire ai nostri ragazzi che fare politica antifascista è fondamentale per la democrazia e che la violenza non può mai essere giustificata».

Tra i pullman carichi anche quello dei Cobas dove saliranno maestri di Longhena e delle scuole della Bolognina. Fiorella Menetti, già in pensione, non ha dubbi: «La scuola è di nuovo sotto attacco, è talmente scandaloso quello che è successo che non ci si può girare dall'altra parte». Chi parte e chi solidarizza senza se e senza ma. Roberto Morgantini oggi sarà accanto a Christian Penna per rifare il murale di Lucio Dalla sul ponte di Stalingrado, «altrimenti sarei andato volentieri». Non mancheranno esponenti dell'Anpi e il Pd regionale in ordine sparso. - **il. ve.**



Telpress

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente





La vicesindaca **Emily Clancy** 'Saremo in piazza per difendere la Costituzione"

L'assemblea

Italia Viva aspetta i riformisti dem

In Emilia-Romagna Italia Viva va verso il partito unico dei riformisti (con Azione) e si mette anche in attesa di segnali dal Pd dopo la vittoria che ha incoronato Elly Schlein a segretaria nazionale e leader dem. Di questo si parlerà dopodomani, domenica 5 marzo a Bologna, dell'assemblea dei renziani dell'Emilia-Romagna (dalle 10 all'hotel Europa in via Boldrini) a cui parteciperanno i coordinatori regionali Giorgia Bellucci e Stefano Mazzetti e il parlamentare Luigi Marattin.



Una manifestazione a Firenze





Telpress

Servizi di Media Monitoring

197-001-001

Peso:1-2%,2-31%,3-4%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 05/03/23 Edizione del:05/03/23 Estratto da pag.:35 Foglio:1/1

La manifestazione di Firenze Anche Cgil e Pd bolognesi in corteo

Sfilata contro i fatti del liceo Michelangiolo: «Non restiamo indifferenti»

Diecimila manifestanti hanno sfilato ieri, con ritrovo alle 14 in piazza Santissima Annunziata, tra le vie di Firenze sulle note di 'Bella ciao'. L'onda antifascista, proveniente da tutta Italia, ha invaso il capoluogo toscano in difesa di scuola e Costituzione, dopo ali episodi di brutale violenza che hanno interessato il liceo Michelangiolo di Firenze (il 18 febbraio scorso due studenti sono stati pestati da sei ragazzi di Azione studentesca esterni alla scuola, ndr): al corteo hanno preso parte anche alunni, genitori, insegnanti e lavoratori dell'Emilia-Romagna. Da Bologna sono partiti i rappresen-

tanti del Pd cittadino e alcuni membri della Cgil.

«Noi crediamo nel valore - il post che appare sulla pagina social del sindacato - della scuola della Repubblica e, poiché sappiamo quanto l'indifferenza sia un male che mina alle fondamenta la democrazia. vogliamo reagire. Dopo i fatti del liceo Michelangiolo e le inaccettabili parole del ministro Valditara sulla lettera della dirigente scolastica del liceo Leonardo da Vinci, non si può restare indifferenti».

Anche i dem bolognesi, insieme alla neo segretaria del Pd Elly Schlein, hanno voluto sfilare in risposta al pestaggio delle scorse settimane. «Siamo qua - le parole della segretaria del Pd bolognese, Federica Mazzoni - per essere accanto agli studenti e alle studentesse del liceo Michelangiolo di e alla dirigente scolastica Annalisa Savino, a cui va la nostra piena solidarietà».

Sul tema si è espresso anche il governatore Stefano Bonaccini con un tweet sulla sua pagina social: «La piazza democratica e antifascista di Firenze - scrive - è la risposta più bella a chi sceglie la violenza e guarda al passato più buio. Dalla parte della Costituzione, della scuola pubblica, della libertà e dei diritti della persona. Ogni giorno, sempre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Inaccettabili le parole del ministro Valditara sulla lettera della dirigente scolastica» «La piazza antifacista e democratica è la risposta più bella a chi sceglie la violenza»





manifestazione antifascista in difesa di scuola e Costituzione che si è tenuta ieri tra le vie di Firenze hanno partecipato anche alcuni esponenti del Pd bolognese e rappresentanti della Cgil locale, oltre a studenti e genitori



presente documento e' ad uso esclusivo del committente